



Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni – Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7
- 35131 Padova Sito Internet: www.bancaetica.it –
E- mail: posta@bancaetica.it - Tel. 049 8771111 - Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la
Banca d'Italia al numero 5399 - Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova
02622940233 - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo - Aderente al Fondo Interbancario di
Tutela dei Depositi – Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Capitale Sociale e riserve al 31/12/2010 Euro
30.944.918,00

PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE C.D. PLAIN VANILLA

OFFERTA DI
Prestito Obbligazionario

BANCA POPOLARE BANCA ETICA S.c.p.a. step up 28/10/2011 2014

cod. IT000476260/2

La Banca Popolare Etica nella persona del suo legale rappresentante pro tempore svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob.

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	4
1. Persone responsabili.....	4
2. Denominazione e forma giuridica.....	4
3. Sede legale e sede amministrativa.....	4
4. Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.....	4
5. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente.....	4
6. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.....	7
7. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.....	7
II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE...7	7
1. Persone responsabili.....	7
1.1. Indicazione delle Persone responsabili.....	7
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	7
2. FATTORI DI RISCHIO.....	8
3. Informazioni fondamentali.....	10
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta. . .	10
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	11
3.3. Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....	11
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione.....	11
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.....	11
4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	11
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri..	11
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	12
4.5. Ranking degli strumenti finanziari.....	12
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	12
4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare. .	12
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	12
4.9. Rendimento effettivo del titolo.....	13
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti.....	13
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	13
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	13
4.13. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	13
4.14. Regime fiscale.....	13
5. Condizioni dell'Offerta.....	13
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	13
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	13
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta.....	13
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta.....	13
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	14
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	14
5.1.6. Modalità e termini di pagamento e la consegna degli strumenti finanziari. .	14
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	14
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.....	14
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	14
5.2.1. Destinatari dell'offerta.....	14
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni.....	14
5.3. Fissazione del prezzo.....	15
5.3.1. Prezzo di offerta.....	15
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	15

5.4.1.I soggetti incaricati del collocamento.....	15
5.4.2.Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	15
5.4.3.Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio».....	15
5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.....	16
6.Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione.....	17
6.1.Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	17
6.2.Quotazione su altri mercati.....	17
6.3.Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario.....	17
7.Informazioni supplementari.....	18
7.1.Consulenti legati all'emissione.....	18
7.2.Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione.....	18
7.3.Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	18
7.4.Informazioni provenienti da terzi.....	18
7.5.Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	18

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

La Banca Popolare Etica - Società Cooperativa per azioni, con sede legale in Via N. Tommaseo 7, 35131 Padova, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

La Banca Popolare Etica - Società Cooperativa per azioni (di seguito, per brevità, anche "*Banca emittente*"), in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Popolare Etica S.c.p.a.
Il Presidente Ugo Biggeri

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare Etica, S.c.p.a.

3. Sede legale e sede amministrativa

La Banca emittente ha sede legale in Via N. Tommaseo 7 35131 Padova, tel.049/8771111.

4. Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca emittente è registrata presso l'Albo delle Banche e presso l'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica al n. 5018.7.

5. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente

Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla Banca emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2010, e per il 30 Giugno 2009 e il 30 Giugno 2010 riferiti alla semestrale:

	31/12/2009	31/12/2010
Patrimonio di vigilanza	44.303	53.506
Tier One Capital Ratio	8,69%	8,52%
Total capital ratio	12,29%	12,28%
Sofferenze lorde/impieghi	0,78%	0,86%
Sofferenze nette/impieghi	0,32%	0,39%
Partite anomale lorde/impieghi	4,94%	4,32%
	30/06/2009*	30/06/2010*
Patrimonio di vigilanza	39.822	50.088
Tier One Capital Ratio	9,04%	8,38%
Total capital ratio	12,27%	12,11%

Sofferenze lorde/impieghi	0,83%	0,95%
Sofferenze nette/impieghi	0,34%	0,44%
Partite anomale lorde/impieghi	5,15%	5,00%

- dati riferiti alla semestrale

FATTORI DI RISCHIO

I FATTORI DI RISCHIO che possono influire sulla capacità della Banca emittente di adempiere le proprie obbligazioni e sul suo sensibile deterioramento si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono attentamente controllati e monitorati attraverso le procedure di risk management interne e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca emittente.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'amministrazione che indirizza l'attività della Banca nel comparto.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca emittente per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

RISCHIO DI POSIZIONE, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:

RISCHIO GENERICO, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;

RISCHIO SPECIFICO, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.

RISCHIO DI REGOLAMENTO, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;

RISCHIO DI CONTROPARTE, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

RISCHI DI POSIZIONE

(dati in migliaia di euro al 31/12/2010)

Rischio di posizione generico. Titoli di debito --
Rischio di posizione generico. Titoli di capitale --
Rischio di posizione specifico. Titoli di debito --
Rischio di posizione specifico. Titoli di capitale --
Rischio di posizione certificati part. a o.i.c.v.m. --
Rischio derivante da contratti di opzione --
Rischio di regolamento --
Rischio di controparte --
Totale --

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

(dati in migliaia di euro)

Periodo	31/12/2009	31/12/2010
<i>Esposizione al rischio</i>	7.174	5.217
<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	44.304	53.506
Indice di rischiosità	16,19%	9,75%

RISCHIO OPERATIVO

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente dei prestiti obbligazionari oggetto del presente Prospetto risulta essere sprovvisto di rating, quindi l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso.

6. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato

La Banca emittente non ha richiesto l'attribuzione del rating.

7. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

Si segnala che il presente collocamento è un'operazione nella quale la Banca emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca Popolare Etica, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri, attesta che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca Etica, in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs. n. 385/1993 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Si precisa altresì che la Banca emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. Persone responsabili

1.1. Indicazione delle Persone responsabili

La Banca Popolare Etica - Società Cooperativa per azioni, con sede legale in Via N. Tommaseo 7, 35131 Padova, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare Etica - Società Cooperativa per azioni, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Popolare Etica S.c.p.a.

Il Presidente Ugo Biggeri

Il presidente del collegio sindacale
(Giuseppe Chiacchio)

2. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente prospetto, l'investitore diviene finanziatore dell'emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

RISCHIO RELATIVO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito Bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di propria emissione non è attualmente prevista la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte e quindi non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si riserva di negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID) nel rispetto dei principi della c.d. Best Execution così come descritti nella propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione ordini disponibile sul sito www.bancaetica.com limitatamente al cinque per cento del collocato. Al raggiungimento di tale limite, l'Emittente provvederà a comunicarlo tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Via Tommaseo 7 – Padova, le proprie filiali e gli uffici dei promotori finanziari collegati al sistema informativo aziendale in tempo reale per via telematica, la rete di sportelli delle banche, di cui si riporta l'elenco al punto 5.4.3, che hanno siglato con Banca Popolare Etica S.c.p.a. la "convenzione" di collocamento e contestualmente sul sito internet www.bancaetica.com.

FATTORI DI RISCHIO

Si evidenzia comunque che, non assumendo l'Emittente l'onere di controparte, esiste la eventualità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta a riacquistare i titoli.

RISCHIO DI TASSO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. L'ampiezza di tali variazioni può essere influenzata dalla vita residua del titolo: più elevata è la vita residua e più ampie saranno le variazioni del valore del titolo. In particolare, le obbligazioni step up, a parità di scadenza, hanno una vita residua finanziaria più alta delle obbligazioni a tasso fisso costante, perciò sono più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente della rischiosità delle Obbligazioni.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

Le Obbligazioni di cui al presente prospetto sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio avente ad oggetto il riacquisto delle obbligazioni emesse.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DERIVANTE DA ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento delle obbligazioni.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

RENDIMENTO EFFETTIVO DEL TITOLO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO A TASSO FISSO

Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 1,50%; il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del tasso interno di rendimento) è pari all'1,502 % (1,206% netto).

Confronto con un titolo di stato a tasso fisso

A titolo esemplificativo si può confrontare il rendimento del presente prestito obbligazionario con un titolo di Stato che presenta caratteristiche simili di durata e scadenza. Viene individuato come titolo a basso rischio emittente, per il confronto richiesto, il B.T.P. 01/08/2014 codice ISIN IT000361838/3 acquistabile al prezzo ufficiale fissato in data 12.09.2011 a 99,118 (prezzo pubblicato sul giornale economico "Il Sole/24 Ore" in data 13/09/2011).

Il confronto è di seguito rappresentato nella tabella sottostante:

Rendimento	B.T.P. 01/08/2014 Isin 361838	Obb	Banca	Etica	Isin
IT476260					
Rendimento effettivo lordo	4,63%		1,502%		
Rendimento effettivo netto	4,08%		1,206%		

3. Informazioni fondamentali

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La Banca emittente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Presidente del Consiglio di Amministrazione Ugo Biggeri attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organo di direzione e di vigilanza verso la Banca emittente e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca emittente in conformità al disposto dell'articolo 136 del d.lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca Popolare Etica ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della propria clientela.

3.3. Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

La Banca emittente dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni emesse dalla Banca Popolare Etica sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, la Banca emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale i tassi di interesse fissi predeterminati crescenti nella misura indicata nel prospetto informativo.

Denominazione Obbligazione	Banca Popolare Etica 28/10/2011 – 28/10/2014 Step Up																							
ISIN	IT000476260/2																							
Ammontare Totale	di Euro 3.000.000,00																							
Lotto Minimo	1.000,00 Euro.																							
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000,00 per ciascuna obbligazione.																							
Data di Godimento	28/10/2011																							
Data di Scadenza	28/10/2014																							
Tipo Tasso	Fisso (Step up)																							
Frequenza del pagamento delle Cedole	Semestrale																							
Date di Pagamento e Tassi Cedolari	<table border="1"><thead><tr><th>Data di pagamento</th><th>Tasso cedolare lordo su base semestrale</th><th>Tasso cedolare netto su base semestrale</th></tr></thead><tbody><tr><td>28/04/2012</td><td>0,625%</td><td>0,51639%</td></tr><tr><td>28/10/2012</td><td>0,625%</td><td>0,500%</td></tr><tr><td>28/04/2013</td><td>0,750%</td><td>0,600%</td></tr><tr><td>28/10/2013</td><td>0,750%</td><td>0,600%</td></tr><tr><td>28/04/2014</td><td>0,875%</td><td>0,700%</td></tr><tr><td>28/10/2014</td><td>0,875%</td><td>0,700%</td></tr></tbody></table>			Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale	28/04/2012	0,625%	0,51639%	28/10/2012	0,625%	0,500%	28/04/2013	0,750%	0,600%	28/10/2013	0,750%	0,600%	28/04/2014	0,875%	0,700%	28/10/2014	0,875%	0,700%
Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale																						
28/04/2012	0,625%	0,51639%																						
28/10/2012	0,625%	0,500%																						
28/04/2013	0,750%	0,600%																						
28/10/2013	0,750%	0,600%																						
28/04/2014	0,875%	0,700%																						
28/10/2014	0,875%	0,700%																						

4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa

(via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al d.lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è denominato in euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Dalla data di godimento le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi lordi e netti pagabili secondo il seguente schema:

Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale
28/04/2012	0,625%	0,51639%
22/10/2012	0,625%	0,500%
28/04/2013	0,750%	0,600%
28/10/2013	0,750%	0,600%
28/04/2014	0,875%	0,700%
28/10/2014	0,875%	0,700%

- data di godimento e di scadenza degli interessi

Il prestito ha godimento 28/10/2011 (data di emissione) e fino al 28/10/2014. Le obbligazioni fruttano un interesse predeterminato pagabile il 28/04 e il 28/10 di ogni anno, calcolato sulla base della convenzione di calcolo 30/360, assoggettati alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01.04.1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili. Ciascun titolo è munito di n.6 cedole semestrali di interessi, scadenti alternativamente il 28/4 e il 28/10 di ogni anno. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

- termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il titolo scade in data 28/10/2014 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema Bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

4.9. Rendimento effettivo del titolo

Sulla base degli interessi da pagare indicati al punto 4.7, del prezzo di emissione e della tassazione attualmente vigente, il rendimento effettivo lordo a scadenza per investitore è pari al 1,502% (1,206% al netto degli oneri fiscali).

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 06/09/2011 dal Consiglio di Amministrazione. Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia. Non si prevedono nuove emissioni.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 28/10/2011.

4.13. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- le obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute a statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere proposte o vendute in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D.Lgs. n. 138 del 13/08/2011, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato d.lgs. n.138. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca emittente si incarica di operare le relative trattenute alla fonte.

5. Condizioni dell'Offerta

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 3.000.000 suddiviso in massimo n. 3.000 obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna, rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno collocate dal 19/09/2011 al 20/10/2011 per il tramite della Banca emittente, delle sue filiali, dei suoi promotori finanziari e della rete di sportelli delle banche che hanno siglato con Banca Popolare Etica la "convenzione di collocamento", di cui si riporta l'elenco al punto 5.4.3.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell'ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Via N. Tommaseo 7 - Padova, le proprie filiali e gli uffici dei promotori finanziari, la rete di sportelli delle banche, che hanno siglato con Banca Popolare Etica S.c.p.a. la "convenzione" di collocamento. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso le filiali della Banca, presso gli uffici dei suoi promotori finanziari e presso la rete di sportelli delle banche che hanno siglato con Banca Popolare Etica S.c.p.a. la "convenzione" di collocamento. Tale convenzione non prevede commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario ma il riconoscimento da parte di Banca Popolare Etica S.c.p.a. alle Banche convenzionate di una percentuale dello 0,20% sull'importo totale nominale del prestito collocato e sottoscritto tramite i propri sportelli. Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede tramite i promotori finanziari di Banca Popolare Etica S.c.p.a., si applica una sospensione di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte del sottoscrittore come previsto dall'art.30 comma 6 del D.lgs. n. 58 del 1998. Entro tale termine il sottoscrittore può comunicare al promotore finanziario che ha raccolto la richiesta di sottoscrizione o a Banca Popolare Etica S.c.p.a. il proprio recesso senza spese né corrispettivo. Le domande di adesione non sono revocabili se non nei casi previsti dall' art. 95-bis del Dlgs 58/98 (Testo Unico della Finanza).

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto dell'offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini di pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento sarà effettuato il giorno di sottoscrizione del prestito; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca emittente entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul sito web della banca stessa (www.bancaetica.com).

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

L'Offerta delle Obbligazioni oggetto del presente prospetto è riservata in sottoscrizione a tutti i potenziali investitori in possesso di un dossier titoli.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100 % del valore nominale, e cioè Euro 100 per ogni Euro 100 di capitale nominale, senza aggravio di spese ed imposte.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca, presso gli uffici dei suoi promotori finanziari e presso la rete di sportelli delle banche, di cui si riporta l'elenco al punto 5.4.3., che hanno siglato con Banca Popolare Etica S.c.p.a. la "convenzione" di collocamento.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non Bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio»

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo. Per i soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo vedere la seguente tabella:

Denominazione	Indirizzo	Cap	Città
Le Banche socie della Fed.delle B.C.C. dell'Emilia Romagna	Via Calzone 1/3 Palazzo Unicoper	40128	Bologna
Le Banche socie della Fed.delle B.C.C. della Toscana	Via Lungo l'Elba	50012	Bagno a Ripoli
B.C.C. Orobica di Bariano e Cologno al Serio	Via Rocca 14/16/18	24055	Cologno al Serio
Cassa Rurale - B.C.C. di Treviglio	Via Carlo Carcano 7	24047	Treviglio
Cassa Rurale ed Artigiana B.C.C.del Sannio-Calvi	Via Ettore Bocchini 14	82018	Calvi - Benevento
Cassa Padana – B.C.C. Leno-Brescia	Via XXV Aprile 2/4	25024	Leno
B.C.C. Colli Morenicci del Garda	Via Trieste 62	25018	Montichiari -Brescia
Cassa Rurale di Bolzano	Via dei Lai 2	39100	Bolzano
Cassa Raiffeisen Merano	P.zza Fontana 3	39012	Merano
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù B.C.C.	Corso Unità d'Italia 11	22063	Cantù
B.C.C. dell'Alta Brianza - Alzate Brianza	Via IV Novembre 51	22040	Alzate Brianza
Banca Cremasca – Credito Cooperativo	Via Brescia 31/a	26013	Crema
Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco – Cr. Coop.	Via Turati 2	20082	Binasco
B.C.C. di Piove di Sacco	Via A.Valerio 80	35028	Piove di Sacco
B.C.C. Euganea di Ospedaletto Euganeo	Via Roma Ovest 25	35045	Ospedaletto Euganeo
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine B.C.C.	Via Roma 1	38060	Aldeno
Cassa Rurale di Tassullo e Nanno B.C.C.	P.zza C. A. Pilati 15	38010	Tassullo
Cassa Rurale di Fiemme – B.C.C.	P.zza C.Battisti 4	38038	Tesero
Cassa Rurale CentroFiemme-Cavalese -B.C.C.	P.zza C. Battisti 12	38033	Cavalese
Cassa Rurale di Condino B.C.C.	Via Roma 39	38083	Condino
Cassa Rurale di Lizzana B.C.C.	P.zza F. Guella 1/6	38060	Lizzana
Cassa Rurale di Anaunia B.C.C. Taio	P.zza San Vittore 3	38010	Taio
Cassa Rurale della Valle dei Laghi B.C.C.	Via Nazionale 7	38070	Padergnone
Cassa Rurale di Rabbi e Caldes B.C.C.	Via IV Novembre 13	38027	Malè
Cassa Rurale Alta Vald Sole e Pejo B.C.C.	Via IV 56	38020	Mezzana
Cassa Rurale Alto Garda B.C.C.	Viale delle Magnolie 1	38062	Arco
Cassa Rurale di Trento B.C.C.	Via Belenzani 4	38100	Trento
Cassa Rurale di Ledro B.C.C.	V.le Chiassi 9	38060	Bezzecca
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi B.C.C.	Via Risorgimento 5	38054	Transacqua
Cassa Rurale Bassa Vallagarina B.C.C.	Via G.F.Malfatti 2	38061	Ala
CassaRurale Alta Vallagarina di Besenello,Calliano,Nomi,Volano B.C.C.	Via Tei 6	38060	Volano

Cassa Rurale della Bassa Valsugana B.C.C.	Via V. Emanuele III 144	38055	Grigno
Cassa Rurale Bassa Anaunia B.C.C.	Via C. Battisti 11	38010	Denno
Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne B.C.C.	Via 3 Novembre 20	38079	Tione
Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano B.C.C.	Via C. Battisti 17	38042	Baselga di Pinè
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	Via Roma 21/A	31050	Monastier
Centromarca Banca – Credito Cooperativo	Via D. Alighieri 2	31022	Preganziol
Veneto Banca	P.zza San Tiziano 3	31040	Mansuè
B.C.C. della Marca	Via Vittorio Veneto 38	31010	Orsago
B.C.C. del Veneziano	Via delle Porte 13	30034	Mira
Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada B.C.C.	Viale Venezia 1	30025	Fossalta di Portogruaro
Banca di Romano e S. Caterina Credito Cooperativo	Via G. Gaetano Giardino 3	36060	Romano d'Ezzelino
Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vic.	Via Perlena 106	36030	Fara Vicentino
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Cr. Cooperativo	P.zza del Mercato 20	36040	Brendola
B.C.C. di Quinto Vicentino	Via Martiri della Libertà 36	36050	Quinto Vicentino
Banca della Valpolicella Cr. Cooperativo di Marano	Via dell'Artigianato 5	37020	Marano di Valpolicella
Banca Popolare di Sondrio	P.zza Garibaldi 16	23100	Sondrio
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Via San Carlo 8/20	41100	Modena
Banca della Campania Spa	Centro Direz. Collina Liguori	83100	Avellino
Banca Popolare Alto Adige	Via Siemens 18	39100	Bolzano

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Denominazione	Data degli accordi di sottoscrizione
Le Banche socie della Fed. delle B.C.C. dell'Emilia Romagna	1999
Le Banche socie della Fed. delle B.C.C. della Toscana	19/06/1999
B.C.C. Orobica di Bariano e Cologno al Serio	17/11/1999
Cassa Rurale - B.C.C. di Treviglio	12/02/1999
Cassa Rurale ed Artigiana B.C.C. del Sannio-Calvi	18/03/1999
Cassa Padana – B.C.C. Leno-Brescia	23/04/1999
B.C.C. Colli Morenici del Garda	23/02/1999
Cassa Rurale di Bolzano	25/03/1999
Cassa Raiffeisen Merano	31/08/2000
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù B.C.C.	06/09/1999
B.C.C. dell'Alta Brianza - Alzate Brianza	04/09/2000
Banca Cremona – Credito Cooperativo	18/03/1999
Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco – Cr. Coop.	04/01/2000
B.C.C. di Piove di Sacco	13/10/2003
B.C.C. Euganea di Ospedaletto Euganeo	04/10/2003
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine B.C.C.	22/06/1999
Cassa Rurale di Tassullo e Nanno B.C.C.	24/03/1999
Cassa Rurale di Fiemme – B.C.C.	29/04/1999
Cassa Rurale Centro Fiemme-Cavalese -B.C.C.	19/01/2000
Cassa Rurale di Condino B.C.C.	22/01/2002
Cassa Rurale di Lizzana B.C.C.	19/01/2001
Cassa Rurale di Anaunia B.C.C. Taio	22/01/2002
Cassa Rurale della Valle dei Laghi B.C.C.	22/01/2002
Cassa Rurale di Rabbi e Caldes B.C.C.	22/01/2002
Cassa Rurale Alta Vald Sole e Pejo B.C.C.	22/01/2002
Cassa Rurale Alto Garda B.C.C.	05/06/2002
Cassa Rurale di Trento B.C.C.	21/02/2002
Cassa Rurale di Ledro B.C.C.	05/02/2004
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi B.C.C.	26/02/2003
Cassa Rurale Bassa Vallagarina B.C.C.	18/12/2002
Cassa Rurale Alta Vallagarina di Besenello, Calliano, Nomi, Volano B.C.C.	25/07/2002
Cassa Rurale della Bassa Valsugana B.C.C.	16/09/2003
Cassa Rurale Bassa Anaunia B.C.C.	04/02/1998
Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne B.C.C.	19/12/2003
Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano B.C.C.	28/05/2004
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	01/07/1999
Centromarca Banca – Credito Cooperativo	28/07/1999
Veneto Banca	28/04/1999
B.C.C. della Marca	24/08/1999
B.C.C. del Veneziano	07/05/2003
Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada B.C.C.	07/05/2003
Banca di Romano e S. Caterina Credito Cooperativo	15/04/1999

Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vic.	08/01/2003
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Cr.Cooperativo	16/02/2000
B.C.C. di Quinto Vicentino	26/08/2003
Banca della Valpolicella Cr. Cooperativo di Marano	26/06/2000
Banca Popolare di Sondrio	19/07/1999
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	26/02/1999
Banca della Campania Spa	11/06/2002
Banca Popolare Alto Adige	08/06/2010

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Banca Popolare Etica, per i prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2. Quotazione su altri mercati

Le obbligazioni descritte nel presente Prospetto non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3. Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro il limite massimo del 5% dell'importo nominale di ciascun prestito emesso. Al raggiungimento di tale limite, l'Emittente provvederà a comunicarlo tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, Via N. Tommaseo 7 - Padova, le proprie filiali, gli uffici dei promotori finanziari, le banche che hanno sottoscritto la "convenzione di collocamento" e contestualmente sul sito internet www.bancaetica.com.

Si riportano di seguito le modalità di determinazione del prezzo delle obbligazioni nell'ipotesi di riacquisto dei titoli da parte della Banca ovvero nell'eventualità di attività di mediazione.

La componente obbligazionaria dei prestiti oggetto del presente programma sarà valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi free risk in euro di durata pari alla vita residua dello strumento rettificati utilizzando lo stesso spread implicito utilizzato al momento dell'emissione.

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale, per cui in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato. Al fine di assicurare l'affidabilità, l'oggettività e la rispondenza delle metodologie sopra descritte agli obiettivi richiesti dalla normativa, il prezzo dell'obbligazione viene calcolato giornalmente da Cassa Centrale Banca S.p.a. e Phoenix Informatica Bancaria S.p.a.

7. Informazioni supplementari

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

La Banca emittente non è fornita di rating così come non lo è il presente prestito obbligazionario.

Banca Popolare Etica S.c.p.a.
Il Presidente Ugo Biggeri

Il presidente del collegio sindacale
(Giuseppe Chiacchio)

REGOLAMENTO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA POPOLARE ETICA”

28/10/2011 - 2014 STEP UP Cod. Isin IT000476260/2

Articolo 1 - Importo e titoli

Il prestito obbligazionario “Banca Popolare Etica 28/10/2011 – 2014 Step Up ” emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito è di un importo nominale massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni) ed è costituito da n° 3.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile e sono munite di n° 6 cedole di interesse semestrale. I Titoli saranno immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli spa ed assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs 213/98 e del Provvedimento congiunto Banca d’Italia-Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

Articolo 2 - Prezzo di emissione / quantità minima negoziabile e detenibile

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 100 per ogni Euro 100 di capitale nominale. L’importo minimo di ciascuna sottoscrizione è di 1.000 (mille) Euro. Sia nella fase di collocamento che nella eventuale successiva fase di negoziazione l’importo minimo di trattazione sarà sempre di 1.000 Euro con eventuali multipli di 1.000 Euro.

Articolo 3 - Durata

La durata del prestito è di trentasei mesi e pertanto sarà integralmente rimborsato il 28/10/2014 alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un’unica soluzione. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Articolo 4 - Interessi

Il prestito ha godimento il 28/10/2011. Le Obbligazioni fruttano un interesse semestrale predeterminato pagabile il 28/4 e il 28/10 di ogni anno, calcolato sulla base della convenzione di calcolo 30/360 e saranno assoggettate alla ritenuta di cui al Decreto Legislativo n° 138 del 13-8-2011 pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e successivamente pari al 20%. Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non bancario, lo stesso sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo. Il tasso di interesse semestrale lordo della prima cedola è pari allo 0,625 % (netto 0,51639%, della seconda 0,625% (netto 0,50%), della terza 0,75% (netto 0,60%, della quarta 0,75% (netto 0,60 %), della quinta 0,875% (netto 0,70%), della sesta 0,875% (netto 0,70%). Il tasso annuo lordo nominale d’interesse delle obbligazioni è pari al 1,50 %; il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del tasso interno di rendimento) è pari all’ 1,502% (1,206% netto). Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota prevista dalla normativa in vigore, D.Lgs. n. 138 del 13/8/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Articolo 5 - Data di apertura e chiusura del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate dal 19/09/2011 al 20/10/2011, salvo chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca emittente e delle sue filiali, dei suoi promotori finanziari e delle banche che hanno sottoscritto con Banca Popolare Etica la “convenzione” di collocamento. L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata del collocamento qualora si raggiunga la sottoscrizione dell’ammontare totale del prestito offerto, o per mutate condizioni di mercato sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell’Emittente, Via N. Tommaseo 7 - Padova, le proprie filiali e gli uffici dei promotori finanziari, la rete di sportelli delle banche, che hanno siglato con Banca Popolare Etica S.c.p.a. la “convenzione” di collocamento. Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede tramite i promotori finanziari di Banca Popolare Etica S.c.p.a., si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte del sottoscrittore come previsto dall’art.30 comma 6 del D.lgs. n. 58 del 1998. Entro tale termine il sottoscrittore può comunicare al promotore finanziario che ha raccolto la richiesta di

sottoscrizione o a Banca Popolare Etica S.c.p.a. il proprio recesso senza spese né corrispettivo. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente firmato dal cliente.

Articolo 6 – Commissioni, clausole e diritti

Non sono previste commissioni di sottoscrizione. Non ci sono premi di rimborso, clausole di convertibilità, criteri di riparto. Non sono previste clausole di subordinazione dei titoli ad altri titoli o passività dell'Emittente. Non esistono ulteriori diritti connessi ai titoli, salvo il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale, secondo quanto descritto in precedenza.

Articolo 7 - Informazione sui rischi dell'operazione

Un'obbligazione è un titolo rappresentativo di un rapporto credito/debito fra l'emittente (la Banca Popolare Etica in qualità di debitore) e un investitore (creditore). Tale accordo obbliga l'emittente ad effettuare dei pagamenti, di entità specificate, a determinate date future. Nel caso specifico, trattandosi di un titolo con cedola semestrale, la Banca deve effettuare il pagamento degli interessi due volte l'anno fino alla scadenza del titolo. Alla scadenza del titolo la Banca si obbliga a restituire integralmente il capitale sottoscritto. L'investimento comporta conseguentemente gli elementi di rischio propri di un investimento obbligazionario (quali ad esempio rischio di liquidità, rischio di prezzo, rischio di tasso e di mercato ecc.) che sono riportati in dettaglio nel prospetto semplificato.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Obbligazioni avverranno presso gli sportelli dell'emittente.

Articolo 9 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 10 – Impegni dell'emittente a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni

Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro il limite massimo del 5% dell'importo nominale di ciascun prestito emesso. Al raggiungimento di tale limite, l'Emittente provvederà a comunicarlo tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede legale dell'Emittente, le proprie filiali, gli uffici dei promotori finanziari, le banche che hanno sottoscritto la "convenzione di collocamento" e contestualmente sul sito internet www.bancaetica.com. In caso di negoziazione in contropartita diretta, per la determinazione del prezzo ci si avvale dei servizi valutativi forniti da Cassa Centrale Banca S.p.a. e Phoenix Informatica Bancaria S.p.a. che forniscono giornalmente un prezzo determinato attraverso un modello di valutazione definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Articolo 11 – Negoziazione dell'obbligazione

La negoziazione dell'obbligazione, successiva alla fase di sottoscrizione, configura un conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente, poiché lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è costituito da un'obbligazione emessa dalla stessa Banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Articolo 12: Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito Bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Articolo 13 - Varie

L'operazione di sottoscrizione del presente prestito, ai sensi della normativa vigente, si configura come operazione in "conflitto di interessi", in quanto il valore mobiliare oggetto dell'operazione è costituito da un'obbligazione emessa dalla stessa Banca Etica nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Il possesso delle obbligazioni comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente Regolamento. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario o il presente regolamento sarà competente il Foro di Padova; qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore, ai sensi del D.Lgs. 6/9/2005 n. 206 Codice del Consumo, il foro competente è determinato secondo le disposizioni del sopra citato Codice del Consumo.

Per presa visione e accettazione del regolamento di questo prestito prima di impartire l'ordine di sottoscrizione e per ricevuta copia

Data_____

Firma_____